



Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.190/2012.

(modificata dal Dlgs 97/2016)

2017



Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 10/05/2018

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – corruzione"



Oggetto del presente lavoro è la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2017 “*recante i risultati dell'attività svolta*”.

L'ANAC in data 11 dicembre 2017 ha pubblicato la scheda che i Responsabili sono tenuti a compilare per la predisposizione della relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge n.190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione. Rispetto alla scheda pubblicata nel 2016, l'Autorità ha apportato lievi modifiche, anche in ragione dell'introduzione dell'accesso civico generalizzato.

La presente relazione è stata trasmessa al C.d.A. e sarà pubblicata esclusivamente sul sito dell'ASP, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti-Corruzione”.

Per l'anno 2017, il RPCT conferma la centralità della formazione per tutti i dipendenti dell'ASP nell'ambito di un processo di maggiore consapevolezza e partecipazione attiva sui temi quali pubblicità, trasparenza, misure di contrasto alla corruzione, eticità sganciata dalla logica del mero “adempimento formale”. L'assimilazione di una nuova cultura richiede tempo, gradualità e confronto che non sempre vanno d'accordo con il rispetto delle scadenze imposte.

La presente relazione non è stata trasmessa all'OIV poiché l'ASP è priva di tale struttura in quanto non tenuta in base ai chiarimenti del Civit del 2010.

Stato di attuazione del PTPC 2017-2019

Le misure di prevenzione previste nel Piano 2017-2019, al momento sono considerate sufficienti per contrastare atti di corruzione nella realtà amministrativa dell'azienda con il proposito per l'anno 2018 di proporre ai dipendenti dell'ASP, colloqui/test sul tema anticorruzione.

In ordine agli obiettivi fissati allo scopo di promuovere maggiori livelli di trasparenza si rileva che per l'anno 2017 sono stati raggiunti anche se non rispettando pienamente le scadenze imposte dalla normativa; si sta ancora lavorando sull'aggiornamento del Regolamento accesso civico/accesso generalizzato.

Aspetti critici dell'attuazione del PTPC

Anche l'anno 2017 è stato caratterizzato da un aumento dei servizi affidati all'ASP da parte dei Comuni (soci dell'Azienda) che insieme a:

- nuovi progetti determinati da bandi nazionali e regionali,
- a nuovi scenari normativi,
- alla sostituzione di personale per cause diverse,

hanno imposto una formazione e una trasmissione delle competenze professionali in tempi spesso brevissimi.

Ruolo del RPC

L'attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza implica un costante monitoraggio dell'azione amministrativa dei dipendenti dell'ASP, con la finalità di garantire la massima trasparenza amministrativa e rispetto delle normative vigenti. Come ogni anno è stata fondamentale la collaborazione e il confronto tra RPCT e Direttore dell'ASP al fine di garantire:

- il rispetto degli obiettivi fissati nel Piano triennale



- la realizzazione di azioni atte a garantire in maniera tempestiva e regolare, il flusso di informazioni da pubblicare nel sito Amministrazione Trasparente.

Aspetti critici del ruolo del RPCT

Non ci sono stati particolari fattori critici che hanno ostacolato l'azione del Responsabile, anche se lo stesso ha accusato la fatica a garantire la tempestività delle pubblicazioni e del rispetto delle scadenze imposte dall'ANAC, citandone solo alcune:

- ✓ l'aggiornamento del Piano Triennale (entro il 31 gennaio),
- ✓ la relazione annuale del RPCT (entro il 15 dicembre prorogato al 31 gennaio)
- ✓ la trasmissione all'ANAC (ai sensi dell'art.1 co.32 della L.190/2012) dei CIG (con tutte le informazioni annesse alle procedure di gara, entro il 31 gennaio).

Riguardo quest'ultimo obbligo il RPCT ha svolto:

- il controllo delle informazioni inviate dalle unità operative
- la trasmissione all'ANAC
- la pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

Si rileva inoltre, che il numero dei CIG sono aumentati perché sono aumentate il numero delle procedure di gara e degli acquisti di servizi e forniture dopo che l'ASP ha acquisito la gestione di della Residenza per Anziani e la gestione della mensa scolastica dell'infanzia di un Comune socio dell'ASP. L'adozione di un sistema informatizzato che agevoli, semplifichi la gestione e la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.1 co.32 della L.190/2012, sarà obiettivo dello stesso Responsabile.

Gestione del Rischio

Anche nell'anno 2017 l'ASP nello svolgimento delle sue attività, si è impegnata ad attuare le misure proposte nel Piano 2017-2019, in particolare nell'Area A (acquisizione e progressione del personale) riguardo le assunzioni a tempo indeterminato; nell'Area B (affidamento di lavori, servizi e forniture) riguardo la formazione del personale e l'approvazione di un Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di gara per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto (Nuovo Codice degli Appalti Dlgs 50/2016); nell'Area C (provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari *privi* di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) e D (provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari *con* effetto economico diretto ed immediato per il destinatario). Per l'anno 2017, il RPCT dopo aver consultato il Direttore dell'ASP e verificato l'assenza di eventi corruttivi, ha ritenuto opportuno confermare le misure fissate nel Piano precedente fissando come obiettivo di effettuare un ulteriore monitoraggio, coinvolgendo in maniera diretta anche i Responsabili delle U.O.

Il 19 settembre del 2017 il Responsabile ha organizzato un evento formativo in house i cui destinatari sono stati i Responsabili delle unità operative e varie figure amministrativi. Il tema aveva l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei sugli adempimenti in materia di trasparenza e lotta alla corruzione. Nella stessa sono state date indicazioni operative riguardo la trasmissione delle informazioni sulle singole procedure di gara. Dopo una iniziale preoccupazione degli attori coinvolti, il RPCT ha assicurato tutto il supporto necessario per garantire il rispetto delle scadenze Per l'inserimento dei dati e la comunicazione obbligatoria (in formato xml) dei CIG 2017 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (art.1 comma 32 L.190/2012 e Delibera n°39 del 20 gennaio 2016) è stato utilizzato un applicativo condiviso con il Comune di Jesi che dovrà essere abbandonato a



causa del mancato rinnovo del suo aggiornamento annuale. Per il 2018, riguardo all'inserimento dei dati annessi alle procedure di gara e la conseguente creazione del flusso xml, si prenderà in considerazione un nuovo programma che possa gestire al meglio in termini di tempo e in termini di correttezza questo adempimento.

Trasparenza

Secondo Cantone la trasparenza è un “antidoto eccezionale” è uno degli strumenti di lotta più efficaci rispetto al fenomeno della corruzione.

La formazione in house del 19 settembre 2017 con l'obiettivo di illustrare meglio quanto scritto nella circolare interna n50859/2017 avente ad oggetto “Adempimenti in materia di trasparenza e lotta alla corruzione-Indicazioni Operative”, ha portato una maggiore chiarezza e consapevolezza che la trasparenza è un dovere per l'ASP e una garanzia per i cittadini.

Per quanto riguarda la pubblicazione in formato tabellare delle informazioni sulle singole procedure di gara (art.1 comma 32 L.190/2012, art.37 c.1 D.lgs 33/2013 e Delibera n°39 del 20 gennaio 2016-Allegato 2 del Piano triennale 2017-2019), dopo l'evento formativo in house è stato creato, in una cartella condivisa del server, un file excel. Dal 2017 le unità operative possono inserire in questo file i dati relativi alle singole procedure di affidamento e consentire così al RPCT la pubblicazione dopo ogni 15 giorni. In merito alla revisione del Regolamento sull'accesso civico, come già detto il RPCT sta ancora lavorando per predisporre un unico regolamento “di diritti di accesso” che riunisca tutte gli interventi legislativi dalla disciplina generale della Legge 241/90 al D.Lgs 97/2016 fino all'approvazione delle Linee guida dell'ANAC n.1309/2016.

Procedimenti disciplinari e penali

Si evidenzia infine, che nel corso del 2017, non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi.

Si vuole comunque segnalare l'impegno nel rispetto delle scadenze e l'attenzione del RPCT a non aggravare ulteriormente il lavoro amministrativo delle Responsabili delle Unità Operative Anziani, Disagio, Minori e Disabilità ma di agevolarlo in un'ottica di condivisione degli obiettivi in merito agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.